



UNIONCAMERE

SYMBOLA

Fondazione per le qualità italiane

GREEN ITALY 2023

in collaborazione con



con il patrocinio di

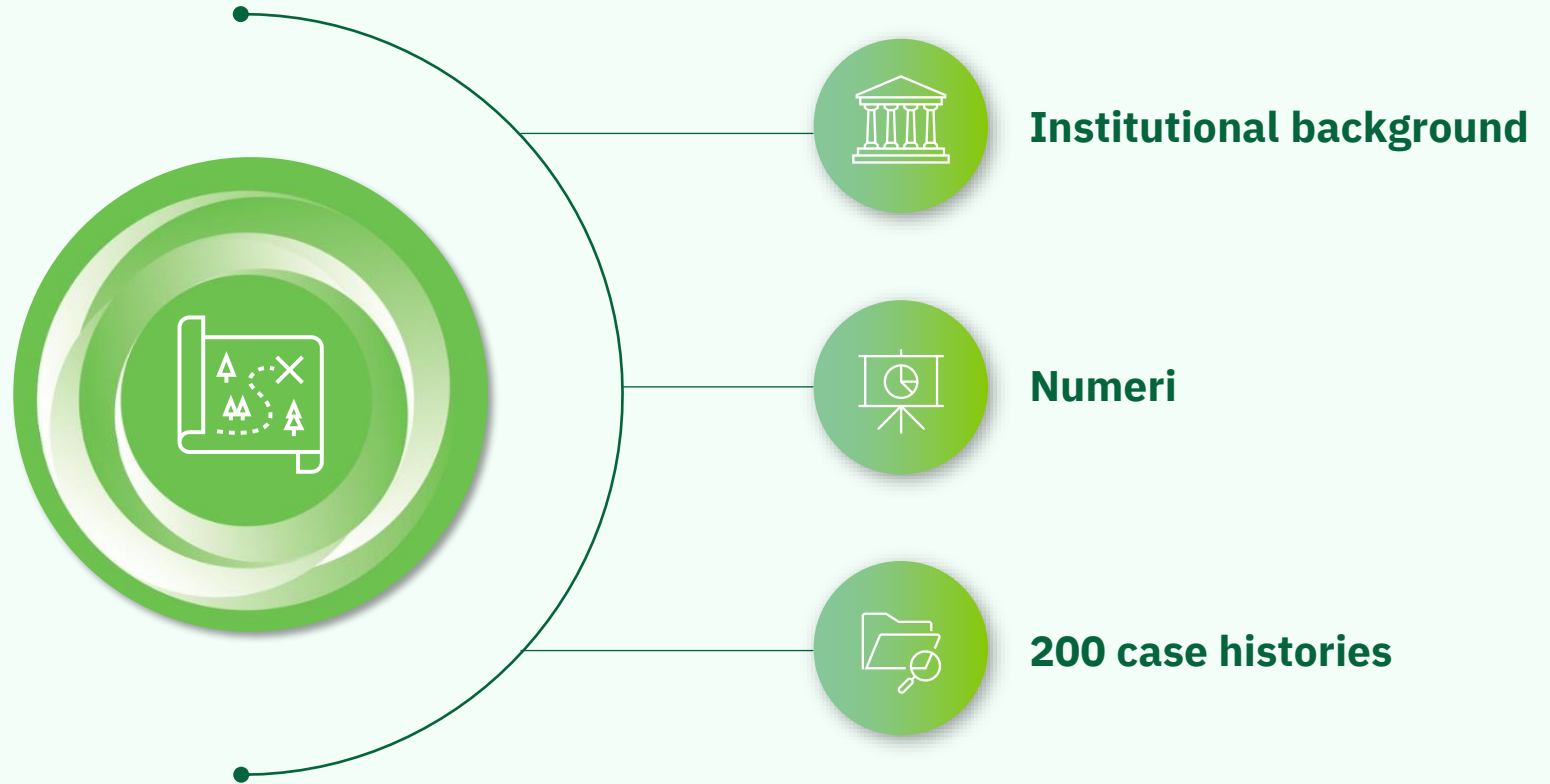


partner tecnico



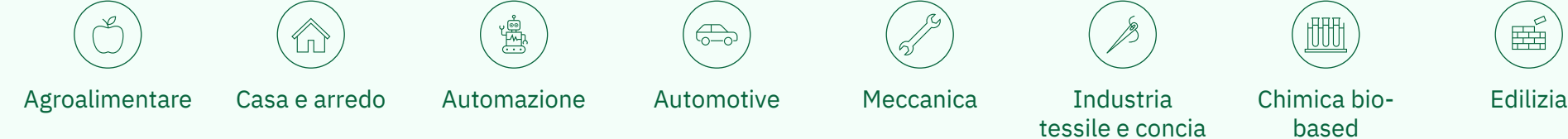
Il rapporto

Diario di bordo della transizione verde



Sottesa al Rapporto, c'è una visione che considera la sostenibilità come **opportunità per competere**, per **innovare**, per **creare coesione** e bellezza oltre che, ovviamente, **salute e benessere...**

Dati, metodologie e strumenti



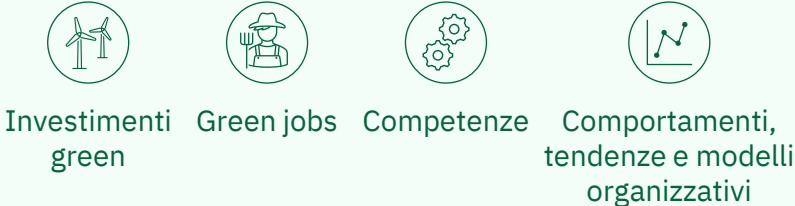
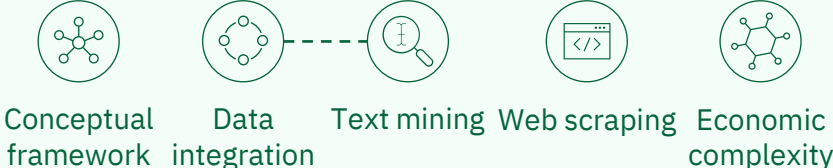
Focus settoriali



Statistiche nazionali e internazionali

Registri statistici e big data

Rilevazioni su imprese e interviste qualitative



E 14 anni di **politiche green** dell'UE

Comunicazione Europa 2020: un primo richiamo alla
“**crescita sostenibile**”



Accenno generale a **scindere la crescita economica dall'uso delle risorse**



Riduzione “condizionata” delle **emissioni**



Portare al 20% la quota delle fonti di **energia rinnovabile**

2010

Un **green deal** fatto di **obiettivi stringenti**



Obiettivi climatici in tutti i settori chiave dell'economia



Vincoli di politica industriale: **tecnologie a zero emissioni**



Criteri esecutivi per **finanza sostenibile**



Regole per l'**economia circolare** (eco-design e diritto al reclamo e al riparo)



Portare al 40% la quota delle fonti di **energia rinnovabile**

2023

L'Italia sulle rinnovabili è ancora troppo lenta

Potenza da
fonti rinnovabili
installata nel
2022



Target di 8-9 GW all'anno
da installare **entro il 2030**

Ma coprono il 31,1% del fabbisogno elettrico nazionale



Elaborazioni tramite tecniche di text mining hanno consentito di determinare primi numeri sulle imprese attive e potenzialmente attive di maggiore dimensione nella filiera delle rinnovabili in Italia: oltre 21 mila aziende.

Il nostro Paese è tra gli **Ecoleaders d'Europa**



Posizionamento in Europa nel **2022 secondo l'Eco-Innovation Index**, con uno score (**129 punti**) superiore alla **media UE-27 (121 punti)**



Primato nella dimensione 'Efficienza delle risorse': primo posto nel ranking (insieme al Lussemburgo) con un **punteggio di 274** rispetto ai **147 punti della media UE**



Produttività nell'uso delle **materie prime**

PIL/consumo domestico materia



ITALIA 269



EU-27 151



Produttività per i **consumi energetici**

PIL/consumo lordo energia



ITALIA 160



EU-27 127



Produttività delle **emissioni**

PIL/CO₂eq



ITALIA 255



EU-27 173

L'eccellenza della **filiera italiana del riciclo**



Tasso di riciclo sulla totalità dei rifiuti (2020)


 **ITALIA 83,4%**

 **MEDIA UE 52,6%**



Produzione di rifiuti per unità di prodotto (2020)

 **ITALIA 46,6 tonnellate per milione di euro prodotto**

 **MEDIA UE 78,2 tonnellate per milione di euro prodotto**



Tasso d'uso di **materia circolare** (2021)

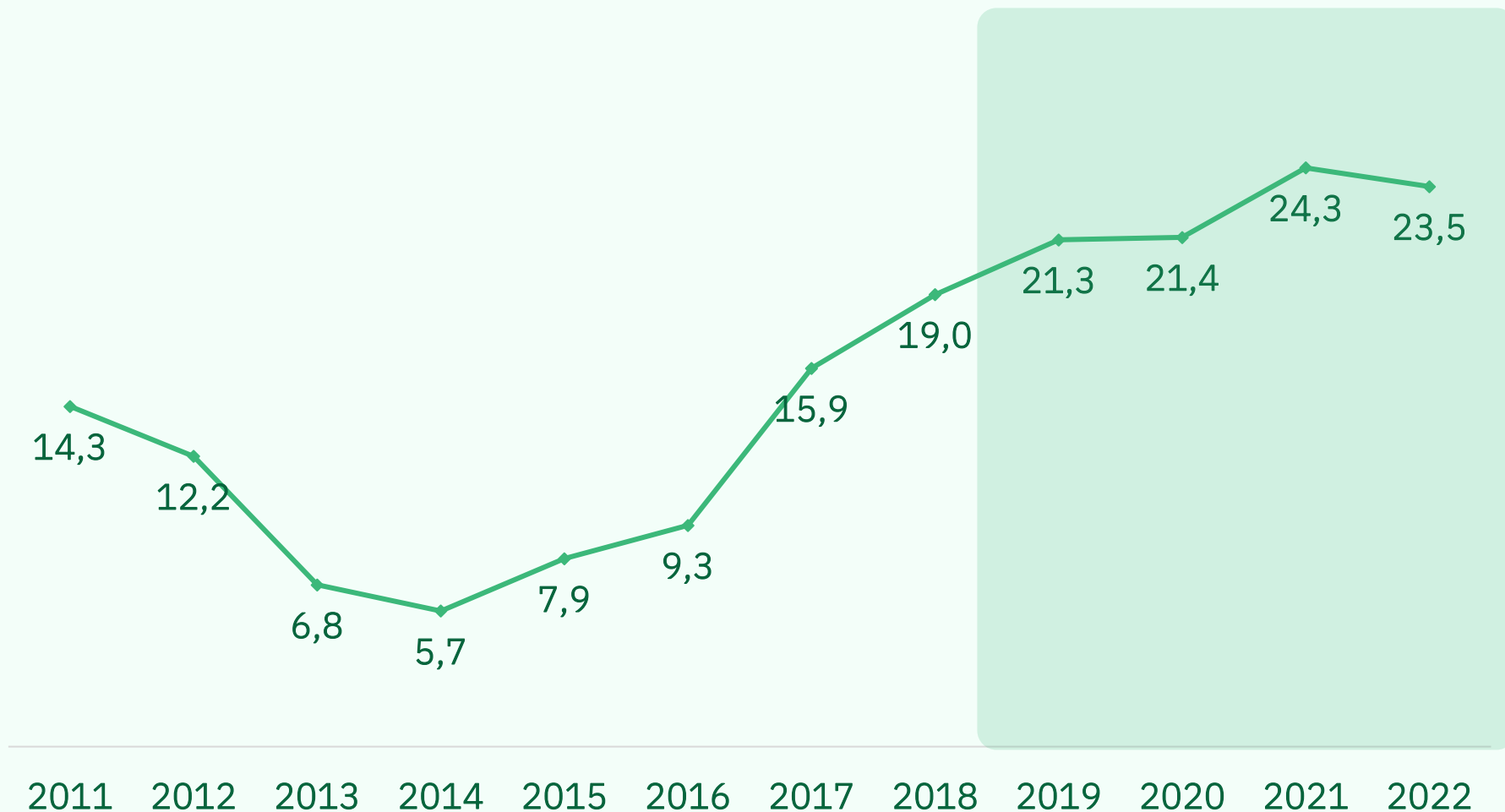
 **ITALIA 18,4%**

 **MEDIA UE 11,7%**

Il 2020-2021, sembra rappresentare un anno di svolta e sicuramente, almeno dalla crisi 2008-2009, l'anno di maggiore sviluppo nell'impiego industriale di rifiuti e materie seconde

Gli eco-investimenti delle imprese

Imprese che prevedono di effettuare eco-investimenti
Anni 2011–2022
(incidenze %)



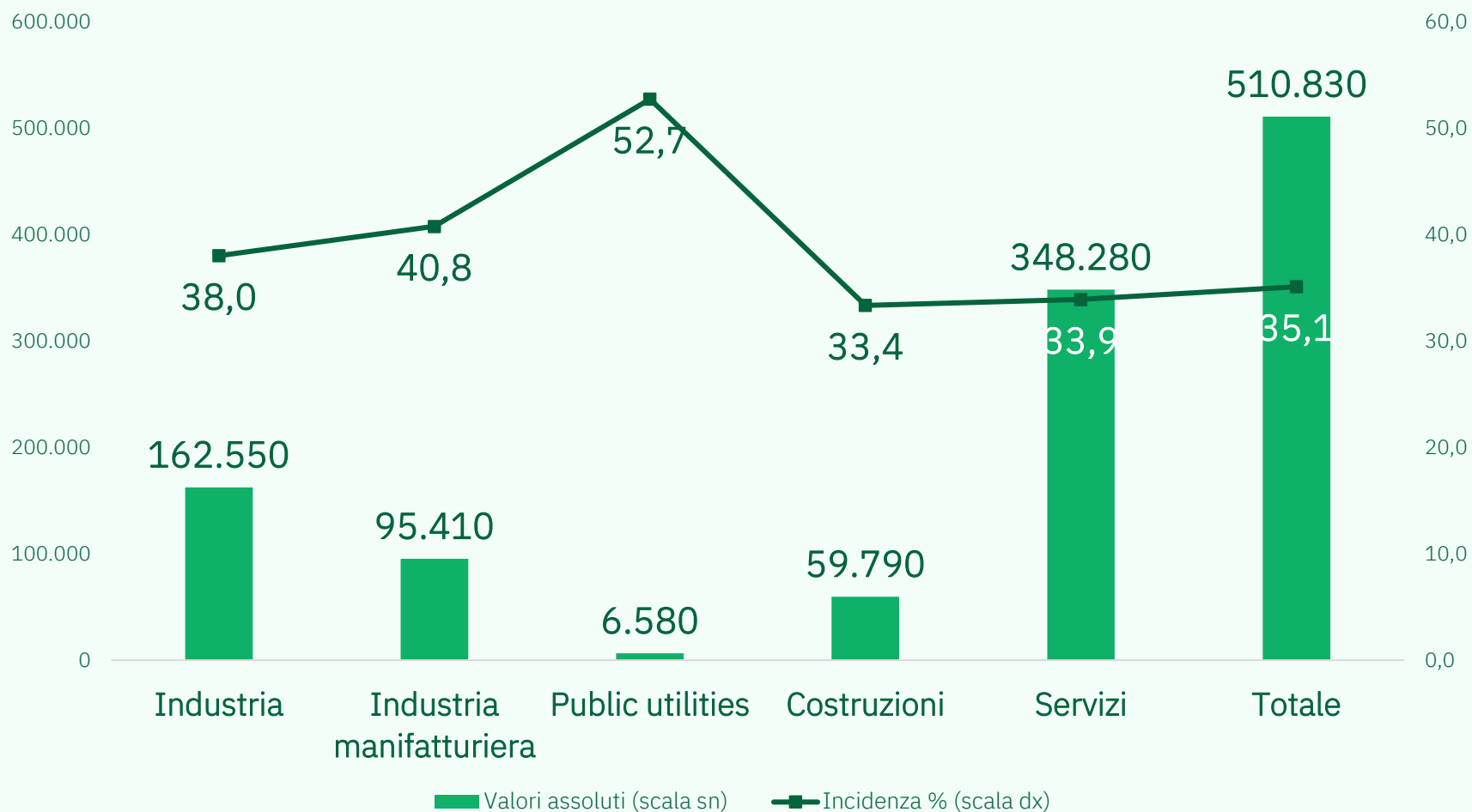
10



Anche negli ultimi anni, contrassegnati da incertezza permanente, gli investimenti green delle imprese italiane sono cresciuti o si sono mantenuti sugli stessi livelli.

La spinta green nei settori

Imprese che hanno effettuato eco-investimenti nel periodo 2018-2022 per settore di attività (valori assoluti e incidenza %)



11

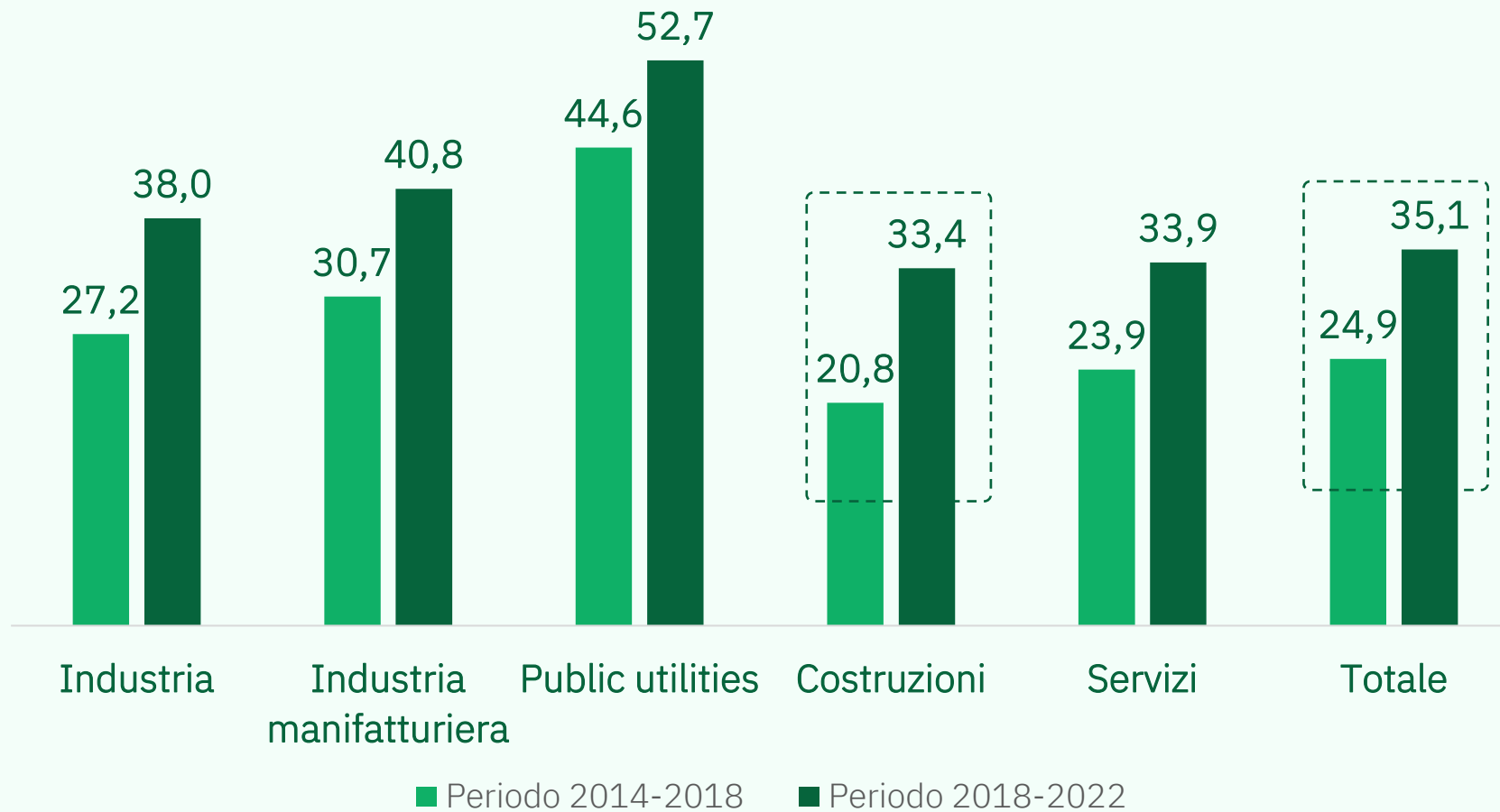


La percentuale di imprese che ha effettuato eco-investimenti risulta pari al 40,9% tra le imprese del settore dell'agricoltura.

Una dinamica espansiva

Confronti con Greenitaly 2018

Imprese che hanno effettuato eco-investimenti in prodotti e tecnologie green sul totale delle imprese, per settore di attività (incidenze %)



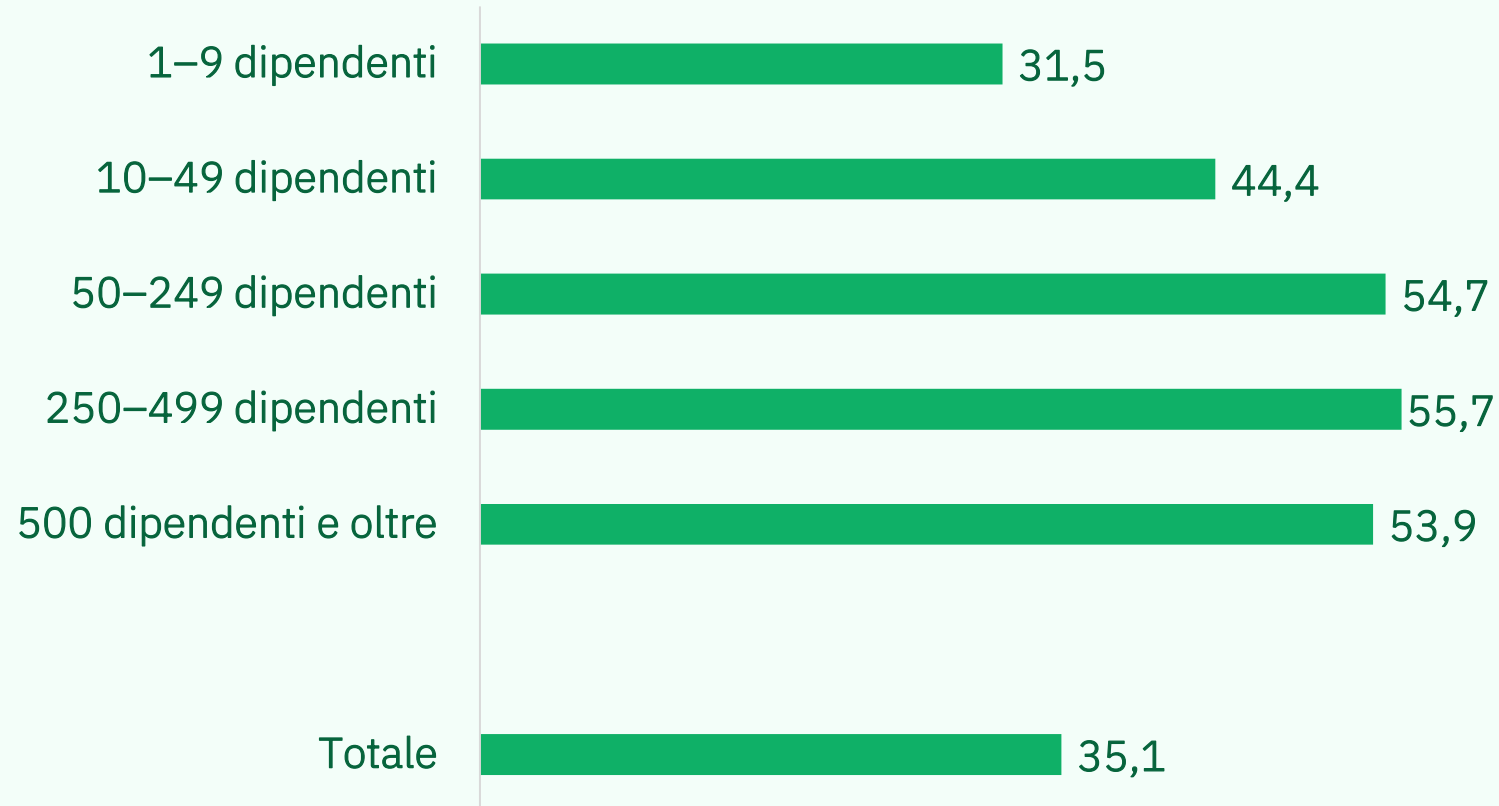
12



Nel quinquennio 2014-2018 quasi una impresa ogni quattro ha investito nel green, mentre nel quinquennio 2018-2022 più di una impresa su tre.

Gli investimenti in sostenibilità per dimensione d'impresa

Quota di imprese che hanno effettuato eco-investimenti nel periodo 2018–2022 sul totale, per classe dimensionale (valori %)



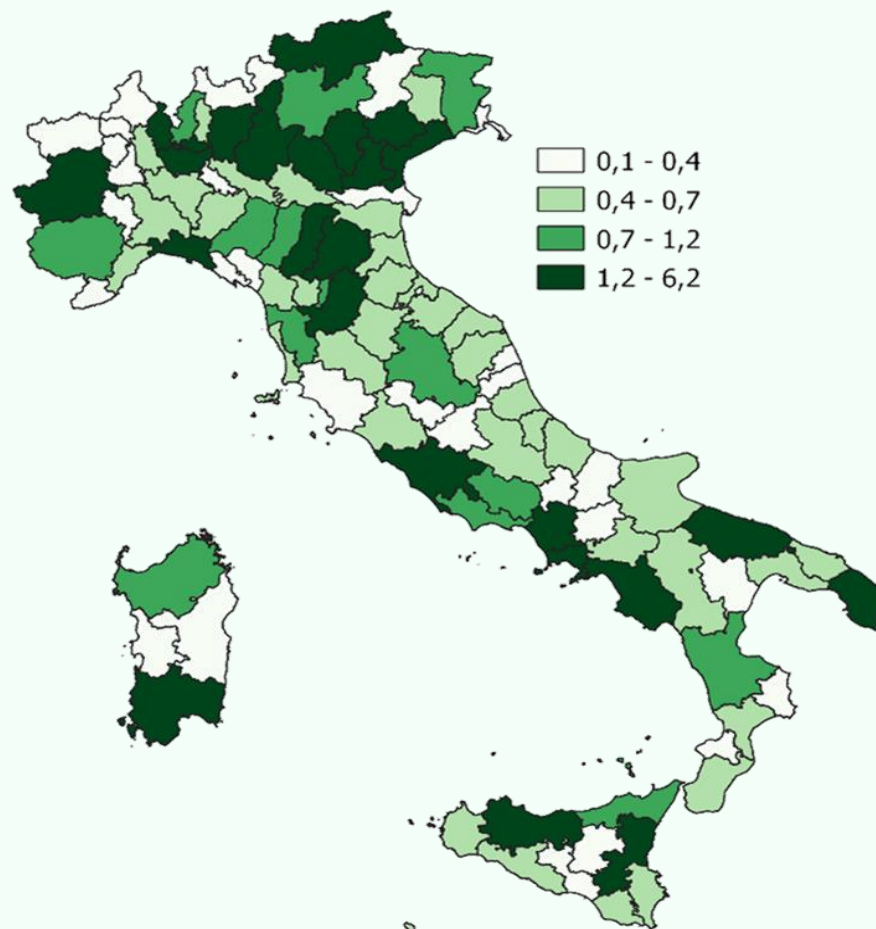
13



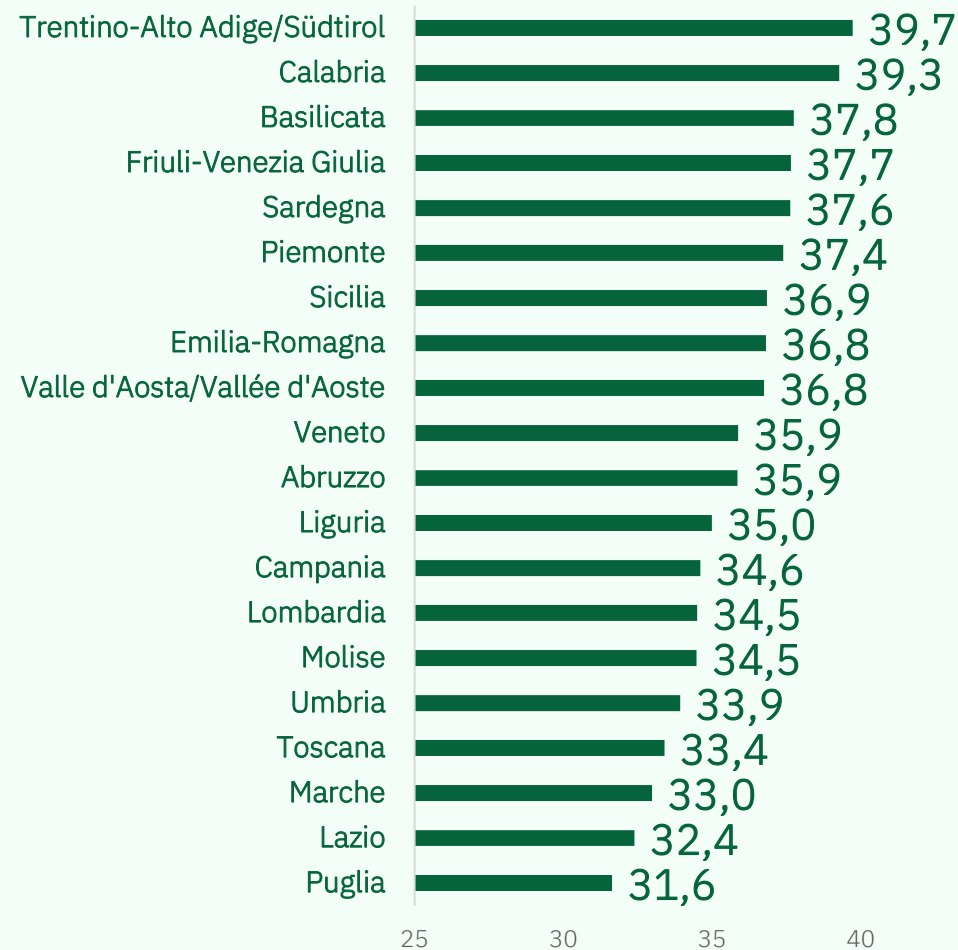
Confrontando i quinquenni 2014-2018 e 2018-2022, la quota di imprese eco-investigatrici aumenta dal 22,0% al 31,5% tra le micro-imprese e dal 32,4% al 44,4% tra le piccole. Le piccole imprese incentivate per il fotovoltaico (dati GSE) hanno evidenziato incrementi di produttività negli ultimi anni rispetto alle altre.

Investimenti green e territori

A sinistra:
Distribuzione per
provincia delle
imprese che
investono eco-
investitrici nel
periodo 2018-2022
(quote % su totale
Italia)



A destra:
Imprese eco-
investitrici nel
periodo 2018-2022
(quote % sul totale
imprese della
regione)



14

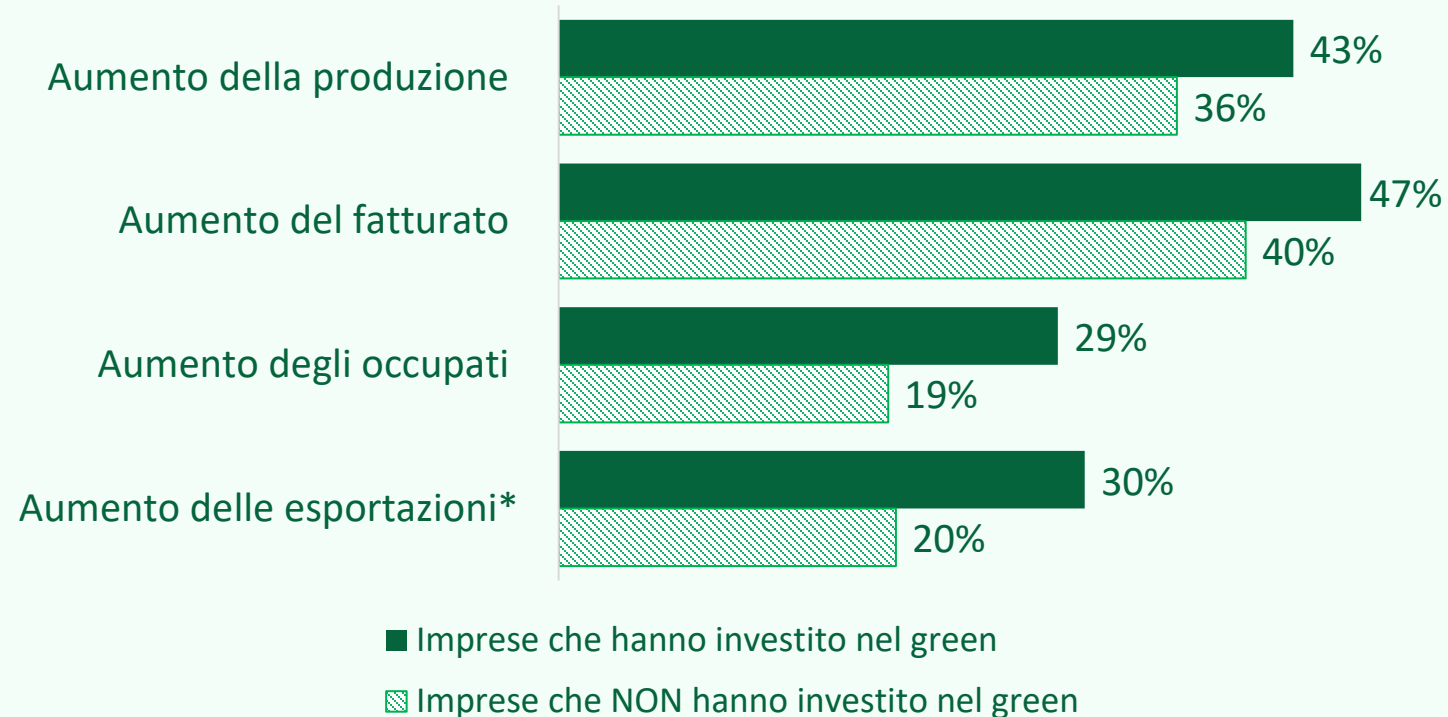


Il Mezzogiorno concentra il 30% delle imprese eco-investitrici. Con il green si riducono i divari territoriali del Paese.

La sostenibilità ambientale offre **vantaggi competitivi**

Investimenti green e impatto sugli aspetti dell'organizzazione aziendale

* Quote calcolate sul totale delle imprese esportatrici.



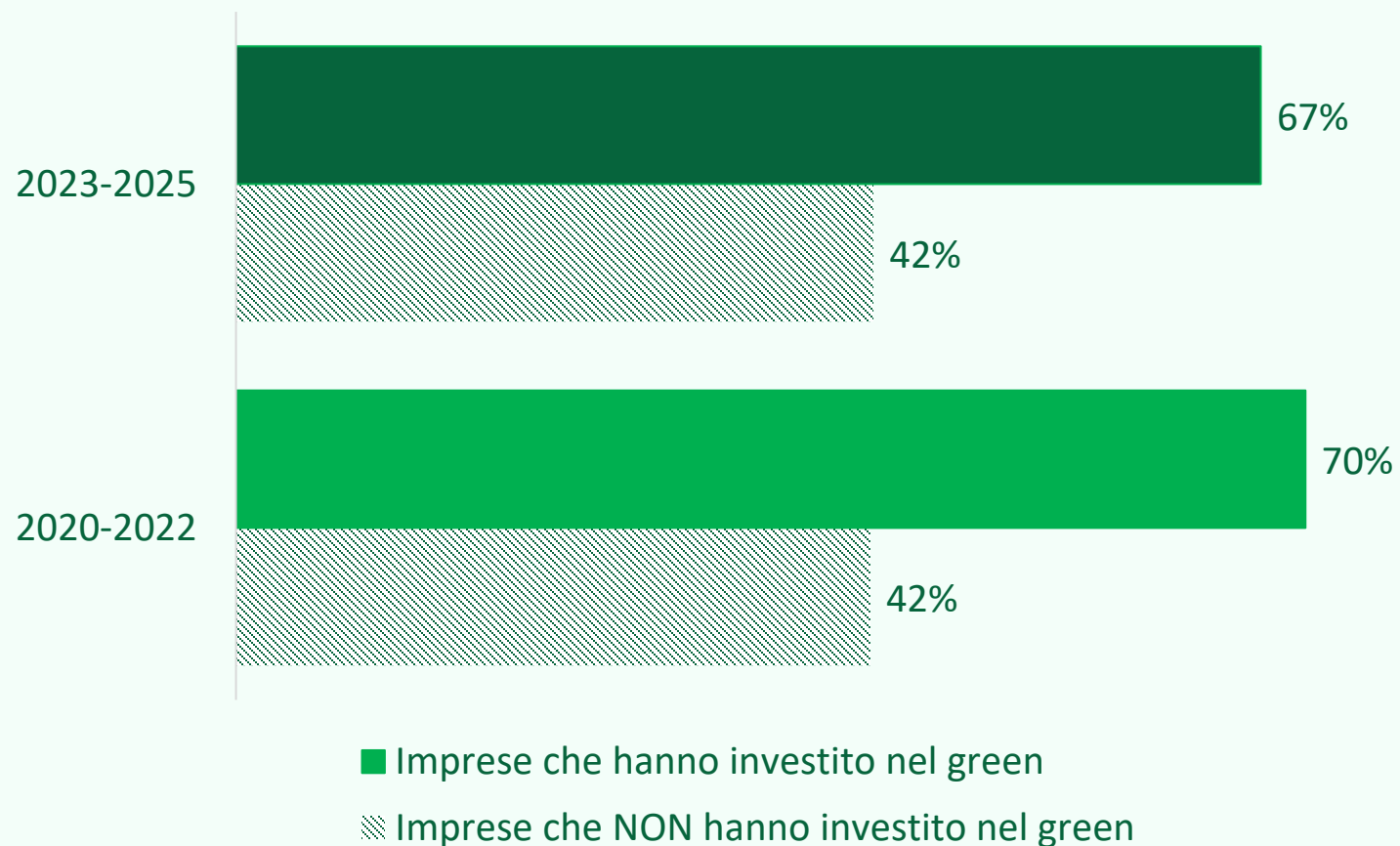
15



Chi investe nel green ottiene un guadagno di produttività stimabile in un delta del +9%. Un'analisi sui dati GSE delle imprese manifatturiere incentivate sul fotovoltaico evidenzia una crescita di valore aggiunto 2016-2019 superiore a quella delle altre.

L'impegno verso la **duplice transizione**

Imprese manifatturiere che investono nelle tecnologie 4.0 (incidenze % sul totale)



16



La propensione alla tecnologia 4.0 delle imprese eco-investigatrici si coglie anche nel livello di qualificazione dei dipendenti: da operazioni di *data integration* su dati Istat la quota di laureati STEM è 4,2% contro 3,8%.

Attenzione al **capitale umano** e capacità di **fare rete**

Formazione e miglioramento competenze nelle imprese manifatturiere e imprese coesive (valori %)



17



Essere green si traduce in attenzione al capitale umano e maggiore apertura alla relazionalità con altri soggetti del territorio (imprese più «coesive»). Le imprese eco-investigatrici presentano una maggiore propensione a costituire comunità energetiche rinnovabili (CER), con uno stacco ancora più elevato per le micro-piccole imprese. (11% vs 4%).

PNRR e risorse

Imprese manifatturiere che si sono attivate al 2023, o hanno in programma di attivarsi, per aderire a progetti di supporto alle imprese legati al PNRR (incidenze %)

22%

Imprese che NON hanno investito nel green

45%

Imprese che hanno investito nel green

18



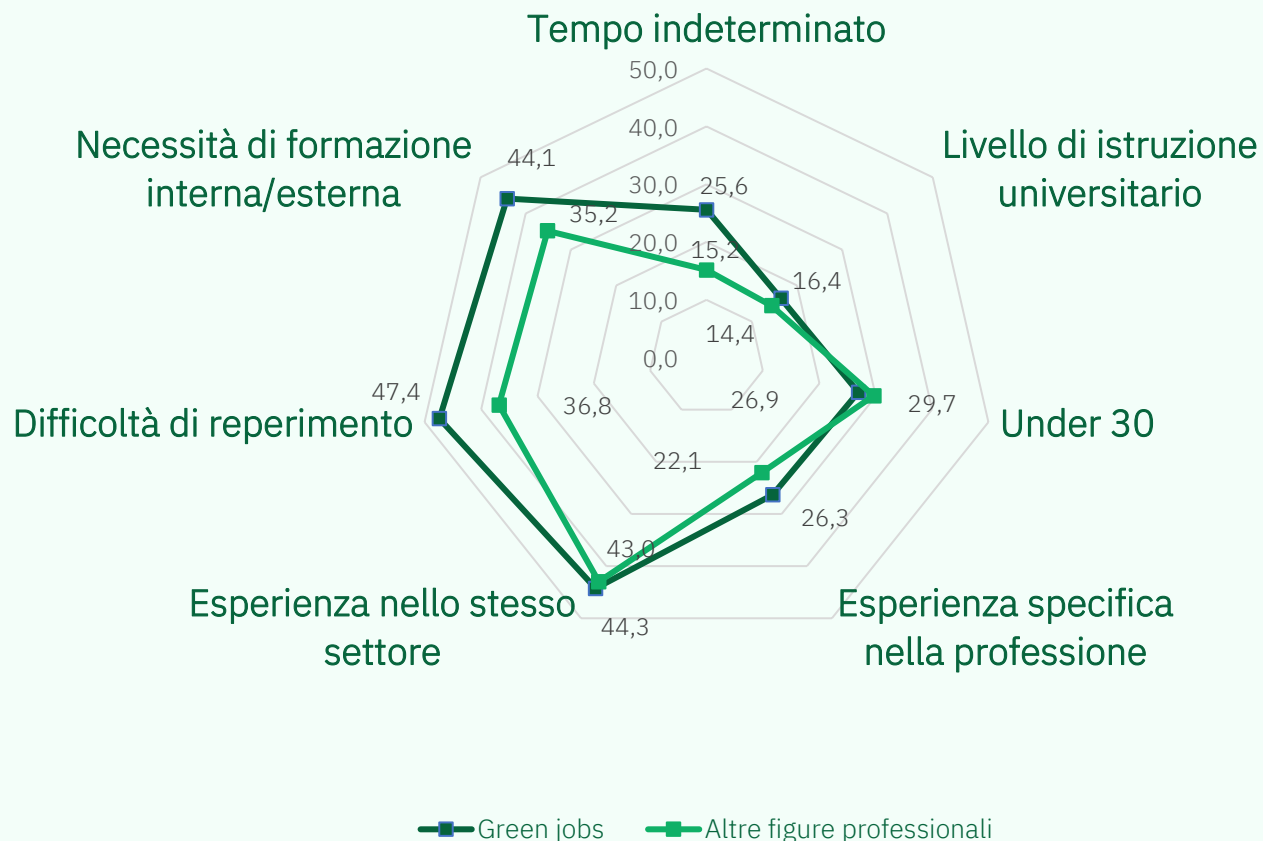
Quasi una impresa green su due è pronta a cogliere le opportunità delle nuove risorse. A maggio 2023 la Missione 2 del PNRR, “Rivoluzione verde e transizione ecologica” è al 18,7% di risorse spese (media 13,4%).

I green jobs aiutano l'occupazione

Le principali caratteristiche della domanda di green jobs - Anno 2022

📊 **Green Jobs: 3.222 mila**
⬆️ **+4,1%** nel 2022 rispetto al 2021

📊 **Altre figure professionali: 19.878 mila**
⬆️ **+2,2%** nel 2022 rispetto al 2021



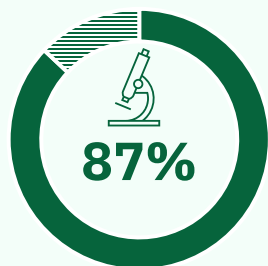
20



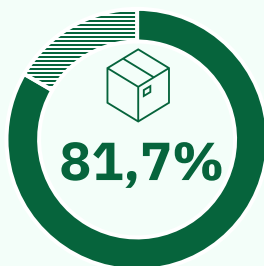
Ma la difficoltà di reperimento di questi profili è molto più elevata rispetto agli altri (47,4% contro 36,8%) e in forte crescita rispetto al 40,6% rilevato nel 2021.

La domanda di green jobs per area aziendale

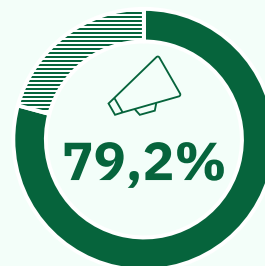
Domanda di green jobs per area aziendale - Anno 2022 (valori %)



Progettazione, ricerca e sviluppo



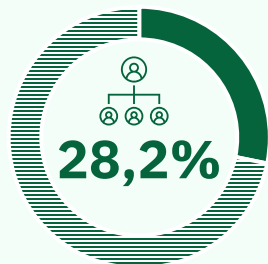
Area della logistica



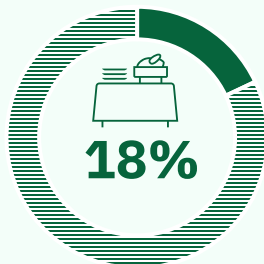
Marketing e comunicazione



Aree tecniche



Area direzione e servizi generali



Area produzione beni/erogazione servizi



Area vendita e assistenza clienti



Area amministrativa

■ Green jobs
▨ Altre figure professionali

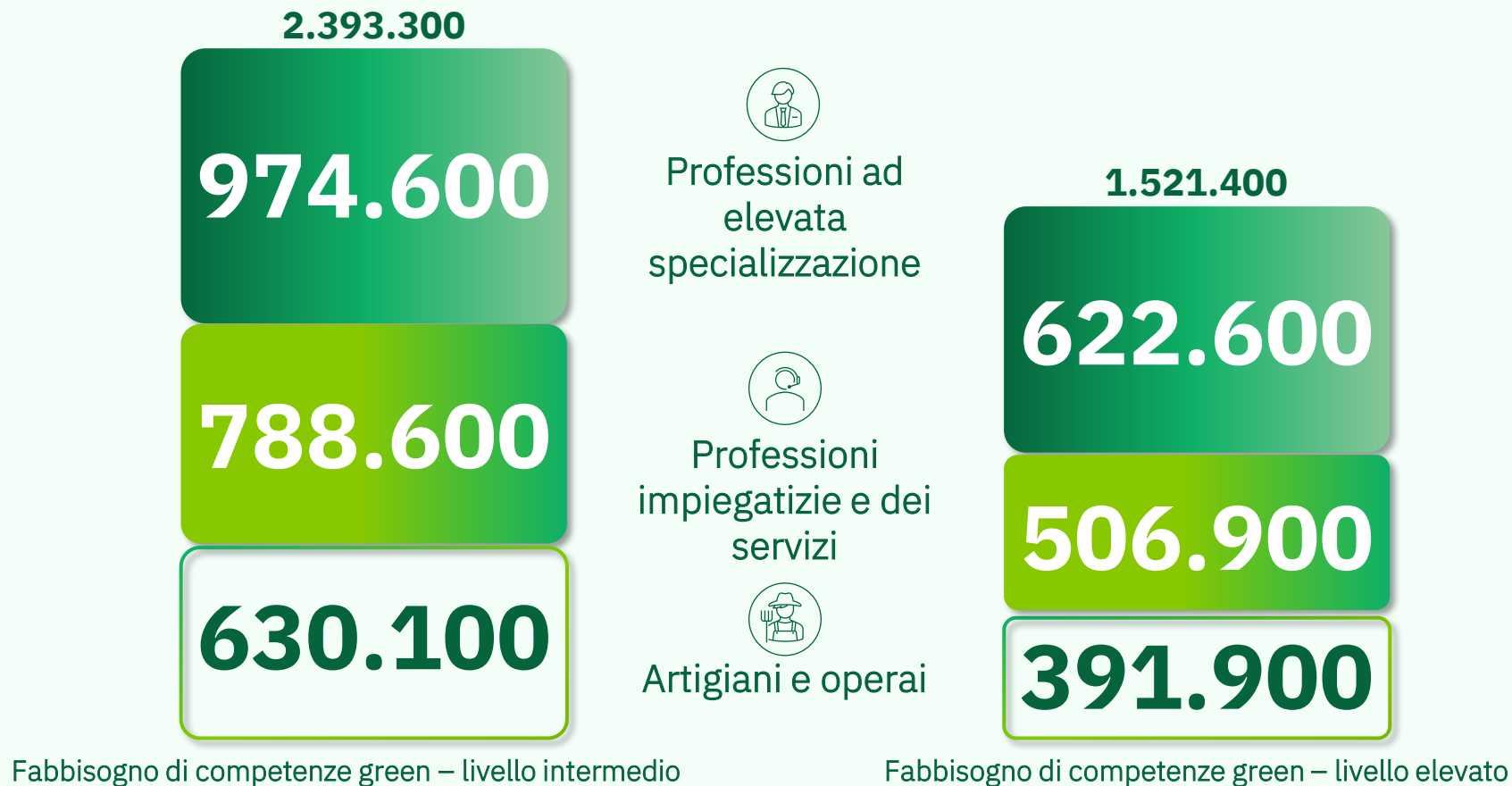
20




Le competenze green sono richieste anche per profili dirigenziali. Ciò è indicativo della crescita di rilevanza del green nelle organizzazioni aziendali: le imprese eco-investigatrici che si prefiggono obiettivi green e intervengono in caso di non raggiungimento degli stessi, vedono crescite di fatturato decisamente superiori rispetto alle altre.

Il green nelle professioni del futuro

Fabbisogni occupazionali di professioni con competenze green - Anni 2023-2027, valori assoluti



21

 Certificatori ambientali ed energetici, ESG finance, ETS trader e gestori finanziari ESG , esperti in AI, progettisti e installatori di impianti, costruttori di batterie, pompe di calore e turbine idroelettriche, esperti in trattamento rifiuti, ingegneri energetici, ecologi, geologi, agronomi, pianificatori, giuristi, circularity manager, energy manager e molti altri...

In conclusione: green **certamente conviene**, **ma** trova **ancora diverse barriere**

